

La Guida

GLI APPUNTAMENTI PER CONOSCERE, INTRECCIARE LE VITE E DIALOGARE

Sui libri i tanti punti vista sul mondo

Libri per comprendere la complessità dei giorni in cui viviamo e aprirsi a nuovi orizzonti di pensiero

La ricetta della sintesi

ORE 11 • OPEN BALADIN • € 3

L'idea alla base della cucina di Franco Aliberti (Uno, Gribaudo) è semplice quanto rivoluzionaria: cucinare utilizzando solo un tipo di verdura o di frutta, imparando così a conoscerla a fondo e a valorizzarla in tutte le sue parti, comprese quelle che molti considerano "di scarto" e che spesso invece sono preziose miniere di gusto e di benessere. Una volta acquistati i comuni ingredienti di base (olio, sale, pasta, uova e poco altro), è possibile creare interi menu sfruttando solamente un mazzo di asparagi o di carciofi, un cesto di mele, due melanzane o una zucca. Un modo di cucinare sorprendente per chi fa e per chi gusta e in cui sapore, benessere e sostenibilità sono un unico ingrediente. Dialoga con lui Eugenio Sigrioni.

Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo

ORE 14.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA BLU • € 3

L'Afghanistan è una terra dal passato millenario e misteriosa, dove epoche e influenze culturali si sono sovrapposte, fuse e intrecciate, fino ad arrivare al Paese attuale, dove ogni cosa convive con il suo contrario. Duilio Giammaria (La magnifica porta. Un paese chiamato Afghanistan, Marsilio) ci svela i segreti di questa magica e controversa terra d'avventure, che ha esplorato in oltre vent'anni di viaggi in cui ha incontrato persone, politica, religione, usi e costumi locali e una miriade di conflitti che si trascinano dall'antichità ai giorni nostri. Nel suo libro ci racconta un paese dai colori e dai paesaggi inconfondibili, fiero e indipendente, ostile e lacerato da guerre sanguinose, dove i confini fra regioni, tribù ed etnie sono teatro di brutalità e condivisione. Con lui Gigi Garelli.

Tutti d'accordo: si litiga!

ORE 14.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA ROSSA • € 3

Proposte di legge per contrastare le discriminazioni, discussioni parlamentari sui sostantivi femminili, circolari scolastiche su tematiche di genere, partite sospese per cori razzisti, intere campagne pubblicitarie cancellate perché equivoche o scorrette. Da tempo i temi distinti ma incrociati di politicamente corretto e cancel culture sono all'ordine del giorno, investendo la sfera privata e quella pubblica, i litigi in famiglia o tra amici e le prese di posizione sui giornali, programmi televisivi, podcast, blog, riviste online e social network. In questo incontro Vera Gheno e Federico Faloppa (Non si può più dire niente?, UTET e Sbiancare un Etopo, UTET) ci aiutano a districarci tra le trappole, i diritti e le istanze della nostra lingua.

Ci vuole energia

ORE 14.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA FALCO • € 3

C'è una domanda aperta che anima la natura dell'universo e condiziona le nostre esistenze quotidiane: che cos'è l'energia? Quella le cui leggi regolano ogni cosa, quella che a volte ci manca e quella che fa disperare le nostre bollette... La scienza, come sempre, ci viene in soccorso: dagli attimi immediatamente successivi al Big Bang fino alla formulazione

delle teorie quantistiche, esplorando il macro e il microcosmo, Edoardo Boncinelli (in collegamento) e Antonio Ereditato (dal vivo) con Tutto si trasforma (Il Saggiatore) raccontano una storia dell'energia come motore e causa prima di ogni cosa viva: che si tratti del nostro organismo, di una centrale nucleare o di una delle infinite stelle del cosmo. Con loro Franco Borgogno.

Una linea d'ombra bianca

ORE 14.30 • CDT, SALA POLIVALENTE • € 3

Aria di neve. In una valle del Piemonte, durante le vacanze di Natale del 1996, il paese si svuota e due ragazzi restano soli in mezzo a eventi terribili. Come si fa a crescere quando i grandi sono scomparsi e devi cavartela da solo? Marco Peano (Morsi, Bompiani) conosce bene il mondo dei racconti gotici, ha confidenza con gli incubi di celluloido, ma più di tutto sa che la più grande avventura nella vita è diventare adulti, anche se la vita adulta - per ricordare Lovecraft - può essere l'inferno. Dialoga con l'autore Giorgio Scianca.

Continue sfide

ORE 14.30 • AUDITORIUM FORO BOARIO • € 3

Perché gli sport coinvolgono tante persone tra professionisti, dilettanti, o semplici appassionati che li guardano negli stadi, nelle arene, o sui propri televisori e telefoni, Franco Arminio (Atleti, Harper Collins) racconta in versi molti tipi diversi di sportivi, per dirci che lo sport è una meravigliosa metafora della condizione umana, delle nostre speranze, delle nostre paure, della nostra debolezza e della nostra misteriosa forza. Nei suoi versi Franco Arminio, portando la luce sui gesti sportivi di cui coglie con straordinaria esattezza l'essenza, riesce a parlare di se stesso, nella sua unicità, e in modo universale di tutti noi esseri umani. Lo introduce Stefania Chiavero.

Una piccola storia umana

ORE 15 • CASA GALIMBERTI • € 3

Anche durante la Grande Guerra c'è stata una piccola oasi di pace. È quella a cui due soldati semplici di fronti opposti diedero vita nei giorni di Natale del 1914. Militari di truppe inglesi e tedesche lasciarono le trincee per festeggiare insieme ai nemici nella terra di nessuno, riconoscendo gli uni agli altri la comune umanità: un'oasi che passerà alla storia come la tregua di Natale del 1914. Mattia Signorini (Una piccola pace, Feltrinelli) reinventa la storia di questa "piccola pace" con la semplicità, l'empatia, la delicatezza di chi ha fiducia nei piccoli uomini capaci di grandi gesti. Dialoga con lui Saverio Simonelli.

Citofonare Hegel

ORE 15 • OPEN BALADIN • € 3

Paolo Pagani (Citofonare Hegel, Rizzoli), partendo dall'idea che la filosofia non sia una disciplina astratta, ma serva risolvere problemi e a liberare la mente dagli errori, ci propone un esperimento originale: rivolge a 19 grandi filosofi del passato, da Socrate a Heidegger, le domande più scottanti del nostro tempo. Dalla guerra al gender, dai vaccini alle fake news alla dignità del lavoro, il pensiero scaturito da menti come Hegel, Spinoza, Husserl o Nietzsche può illuminarci anche oggi o, per lo meno, nutrire il ragionamento e sollevare dubbi fecondi. Guest stars del volume sono 1

scrittore (Tolstoj) e 7 personaggi letterari, ciascuno emblematico di un tema, come Gulliver, Fantozzi, Don Chisciotte... Citofonare Hegel accompagna il lettore in quell'esercizio pratico che è la filosofia, capace di aprire mondi e ribaltare l'ovvio. A questo libro si affianca il seguitissimo e brillante podcast quotidiano che porta lo stesso titolo.

Bitta.Blue: un porto di mare per raccontare

ORE 15 • RONDÒ DEI TALENTI

INGRESSO GRATUITO • PRENOTAZIONI ONLINE

C'è un porto di mare sulla rete che è dedicato agli storytellers: si chiama Bitta.Blue. Qui le barche in partenza sono sfide fra narratori che aspettano la giusta ARIA per gonfiare le vele e partire. Ogni partita è un viaggio che genera storie e ogni giocatore sviluppa la sua. Si gioca a raccontare e si racconta giocando. Chi ha pensato Bitta.Blue proverà a spiegare questo sito e i partecipanti alla presentazione potranno entrare in una partita durante l'incontro stesso e spiegare all'ARIA le proprie vele per prendere il largo. Chi ha intenzione di provare può partecipare all'appuntamento con pc, tablet o anche solo con il telefono cellulare.

Un altro mondo davvero

ORE 16.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA BLU • € 3

L'idea di cambiare aria ogni tanto ci viene: cambiare casa, cambiare città, cambiare nazione... allora, perché no? cambiare pianeta? Come i pionieri del West guardiamo verso la frontiera, che oggi è lassù. Ci sarà pure un pianeta, grande o piccolo, o un satellite, o un meteorite, che ci voglia accogliere con gioia! Pare che su Marte si trovi facile parcheggio e che sulla Luna si stia leggeri anche se si mangia pesante. Sarà vero? Ma ci sarà, su Giove o su Venere, un divano comodo come quello di casa? E il caffè? Magari intanto riordiniamo il nostro pianeta quaggiù, che così male non è. I voli spaziali però ce li lasciamo raccontare da Amedeo Balbi (Su un altro pianeta, Rizzoli) e da Piero Bianucci (Pellegrini dell'universo, Solferino). Modera Andrea Vico.

La chimica è donna

ORE 16.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA ROSSA • € 3

«La cucina è chimica e la chimica è vita. La capacità di cambiare tutto, compresi se stessi, comincia da qui». Elizabeth Zott è magnetica, è bella, e ha un modo schietto di buttar fuori il proprio pensiero. Siamo nel 1952, ed Elizabeth è una giovane chimica che lavora all'Hastings Research Institute in California, un ambiente maschilista dove il suo talento viene sabotato o usato per il prestigio altrui. Elizabeth persevera, cade e si rialza. E qualcosa nascerà... Bonnie Garmus (Lezioni di chimica, Rizzoli) ci porta nella storia di una scienziata che diventa star irriverente. In arrivo la serie Apple Tv con Brie Larson nel ruolo di Elizabeth Zott. La intervista Patunia Ollister.

La stoffa della solidarietà

ORE 16.30 • CENTRO INCONTRI,

SALA FALCO • € 3

Come i fili che nelle Città invisibili di Calvino collegavano ogni casa di Ersilia, così Patri-

zia Luongo (Rammendare. Il lavoro sociale ed educativo come leva per lo sviluppo, Donzelli) traccia per noi un unico lungo filo che connette ogni cento o sportello sociale, dai singoli abitanti ai vertici istituzionali. Il suo è un forte appello al mondo del lavoro sociale, perché la vera crescita è possibile solo attraverso un'opera di rammendo: non solo occuparsi della cura e dell'assistenza degli esclusi e dei fragili ma allargare lo sguardo alla comunità intera, potenziando le capacità di ciascuno, chiamando tutti a un lavoro di sutura delle fratture prodotte dalle disuguaglianze. Dialoga con lei Andrea Morniroli.

Un tramonto e un'aurora

ORE 16.30 • CINEMA MONVISO • € 3

Corrado Augias, con la fine di Roma (Einaudi) ci presenta la Roma cristiana, raccontando le storie di uomini, donne, luoghi e monumenti che caratterizzarono la fine del vecchio mondo, e annunciarono l'inizio e il trionfo di una nuova epoca. Quando Costantino emana il suo editto si stima che meno del dieci per cento della popolazione aderisse alla religione cristiana. Una minoranza, ma in crescita. Nel volgere di pochi anni, lungo il IV secolo, il mondo si apprestava a conoscere una nuova fase della sua storia. Corrado Augias, con la sua straordinaria capacità di raccontare la storia e l'arte, ci guida sui luoghi che furono protagonisti della rivoluzione cristiana, svelando monumenti e rovine che continuano a dare potente testimonianza della fine di un mondo e ci svelano un modo nuovo di vedere Roma. Lo introduce Michela Ferrero.

Ciak, giriamo ancora

ORE 16.30 • SALA FERRERO • € 3

Grande schermo e piccolo schermo, buio della sala e piattaforme digitali: il cinema è stato dato per spacciato tante volte, tanto che gli stessi fratelli Lumière che gli diedero i natali dissero che si trattava di «una invenzione senza futuro». Eppure il cinema è riuscito sempre a reinventarsi fino a sembrarci immortale. Una magia continua. Ma il regista Daniele Vicari (Il cinema, l'immortale, Einaudi) sa che si tratta di un sistema complesso, sa che c'è bisogno di una grammatica per afferrarlo, forse anche per goderlo appieno. Con lui Giorgio Scianca.

La farmacia del linguaggio

ORE 18.00 • CASA GALIMBERTI • € 3

Il linguaggio - soprattutto oggi che è esercitato senza limiti sulle piattaforme dei social network - può ferire, allentando contrasti, ricalcare stereotipi, estremizzare posizioni; ma anche costituire una risorsa di consapevolezza e riflessione, e dunque risanare, generare alleanze, tessere relazioni costruttive. In sostanza il linguaggio - soprattutto oggi - può essere al contempo medicina o veleno. Federico Faloppa porta a scriverlo il reading del suo La Farmacia del linguaggio (Alpha & Beta), saggio che tratta uno dei suoi temi più cari e che ci mette a confronto con una delle discussioni più spinose del momento: la distorsione del concetto di libertà d'espressione.